

QUINTA domenica del tempo ordinario

Sabato 6 S. Messa ore 18,30 a.m. Pivesso, + Salvador Maria Brisotto Florindo, + Rinaldin Bruno
Domenica 7 S. Messa ore 10 + Scapolan Severino, + Bressan Paolo, + Buriola Bortolo, + fam. Battistella Valfeo Angelo Aida, + fam. Romano
S. Messa ore 16 *Per tutte le famiglie - Ricorda di tutti i defunti*
Invitati i fanciulli di Quarta elementare con i loro genitori, al termine della celebrazione ci sarà un breve scambio di idee sul quando e come riprendere gli incontri di preparazione alla Messa di prima comunione...

Lunedì 8 febbraio S. Giuseppina Bakita suora canossiana riscattata dalla schiavitù
LA CHIESA RIMANE CHIUSA TUTTO IL GIORNO

Martedì 9 S. Messa ore 16 +

Mercoledì 10 Santa SCOLASTICA S. Messa ore 16
Il Giorno del ricordo, la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale».

Giovedì 11 Beata Maria Vergine di Lourdes S. Messa ore 16
GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER GLI AMMALATI

Venerdì 12 S. Messa ore 16 +REBECCA Zebedeo Esteban

SESTA domenica del tempo ordinario

Lecture della Messa; Levitico 13,1-46; Salmo 31; 1 Corinzi 10,31 - 11,1; Marco 1,40-45

Sabato 13 S. Messa ore 18,30 + Favaro Renato, + Pasini Elisa, + Giovanni Ersilia Luigia

Domenica 7 S. Messa ore 10 + Tadiotto Graziano, + Zago MariaPia Bernardi Mario, + Rui Franco
+ Liviano Alghersi, + Daniel Bruna, + famiglia Bergamo Corbanese

S. Messa ore 16 *Per tutte le famiglie - Ricorda di tutti i defunti*
Invitati i fanciulli di QUINTA elementare e PRIMA media con i loro genitori, al termine della celebrazione ci sarà un breve scambio di idee sul quando e come riprendere gli incontri di gruppo

Orari Sacramento del perdono o dialogo spirituale in chiesa

Venerdì mattino ore 9,30 - 10,30 pomeriggio 17 - 18

Sabato pomeriggio ore 16,30 - 17,30 In altri momenti previo accordo anche telefonico

AVVISO:
consiglio della Collaborazione Pastorale è convocato in videoconferenza mercoledì 10 febbraio 2021 alle ore 20,30

COLLABORAZIONE PASTORALE di PONTE DI PIAVE

Parrocchie di **Ponte di Piave** - Levada e Negrizia -Salgareda
e Campobernardo- Ormelle e Roncadelle - Cimadolmo e S. Michele

Quinta del tempo ordinario

LA PREGHIERA



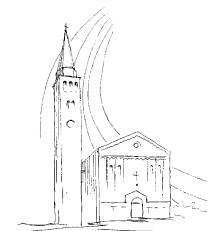
Ogni volta, Gesù, che arrivo a Cafarnaon, il racconto del vangelo di oggi mi si presenta davanti nel percorso che collega l'antica sinagoga del primo secolo alla piccola casa di Pietro. E scopro la bellezza e la forza dei gesti semplici compiuti da te quel giorno. Tu sei venuto proprio per entrare nelle nostre case, nei luoghi abituali di questa nostra esistenza, segnati dalla nostra povertà e da tutte le nostre malattie, da ciò che ci paralizza, ci rende infermi, ci trattiene a letto, dalle nostre febbri la cui origine rimane spesso ignota. Tu sei venuto per avvicinarti a noi a costo di sporcarti con la nostra impurità, col nostro peccato. E le tue intenzioni emergono subito dal gesto che compisci con naturalezza: ci prendi per mano per farci alzare. Non ci abbandoni ai nostri mali ma ci afferra per salvarci, per rimetterci in piedi, facendoci ritrovare la nostra dignità, le nostre forze, la nostra voglia di vivere. È un gesto di risurrezione, è un'offerta di amore che ci trasforma nel profondo. E qual è il segno di quanto è accaduto? Che scopriamo quanto sia bello servire.

di Roberto Laurita

Pregiera per la XXIX Giornata Mondiale del Malato 11 febbraio 2021

Padre santo, noi siamo tuoi figli e tutti fratelli.
Conosciamo il tuo amore per ciascuno di noi e per tutta l'umanità.
Aiutaci a rimanere nella tua luce per crescere nell'amore vicendevole,
e a farci prossimi di chi soffre nel corpo e nello spirito.
Gesù figlio amato, vero uomo e vero Dio, Tu sei il nostro unico Maestro.
Insegnaci a camminare nella speranza.
Donaci anche nella malattia
di imparare da Te ad accogliere le fragilità della vita.
Concedi pace alle nostre paure e conforto alle nostre sofferenze.
Spirito consolatore, i tuoi frutti sono pace, mitezza e benevolenza.
Dona sollievo all'umanità afflitta dalla pandemia e da ogni malattia.
Cura con il Tuo amore le relazioni ferite, donaci il perdono reciproco,
converti i nostri cuori affinché sappiamo prenderci cura gli uni degli altri.
Maria, testimone della speranza presso la croce, prega per noi.

Parrocchia S. Tommaso di Canterbury - Ponte di Piave TV Via Roma, 64 31047
tel. 0422 759 132 mail: pontedipiave@diocesiv.it
d. Giuliano Comelato cell. 330 67 40 77 Mail dongiulianocomelato@gmail.com
foglio avvisi si può trovare sul sito della Collaborazione Ponte di Piave



La pandemia ci ha fatto sperimentare in maniera inattesa e drammatica la limitazione delle libertà personali e comunitarie, **portandoci a riflettere sul senso profondo della libertà in rapporto alla vita di tutti: bambini e anziani, giovani e adulti, nascituri e persone in fin di vita.** Nelle settimane di chiusura totale quante privazioni abbiamo sofferto, specie in termini di rapporti sociali! Nel contempo, quanta reciprocità abbiamo respirato, a riprova che la tutela della salute richiede l'impegno e la partecipazione di ciascuno; quanta cultura della prossimità, quanta vita donata per far fronte comune all'emergenza! **Qual è il senso della libertà? Qual è il suo significato sociale, politico e religioso?** Si è liberi in partenza o lo si diventa con scelte che costruiscono legami liberi e responsabili tra persone? Con la libertà che Dio ci ha donato, quale società vogliamo costruire? Sono domande che in certe stagioni della vita interpellano ognuno di noi, mentre torna alla mente il messaggio chiaro del Vangelo: "Se rimanete fedeli alla mia parola, sarete davvero miei discepoli; conoscerete la verità e la verità vi farà liberi" (Gv 8,31-32). I discepoli di Gesù sanno che la libertà si può perdere, fino a trasformarsi in catene: "Cristo ci ha liberati - afferma san Paolo - perché restassimo liberi; state saldi e non lasciatevi imporre di nuovo il giogo della schiavitù" (Gal 5,1). Una libertà a servizio della vita La Giornata per la

Vita 2021 vuol essere un'occasione preziosa per sensibilizzare tutti al valore dell'autentica libertà, nella prospettiva di un suo esercizio a servizio della vita: la libertà non è il fine, ma lo "strumento" per raggiungere il bene proprio e degli altri, un bene strettamente interconnesso. A ben pensarci, la vera questione umana non è la libertà, ma l'uso di essa. La libertà può distruggere se stessa: si può perdere! Una cultura pervasa di diritti individuali assolutizzati rende ciechi e deforma la percezione della realtà, genera egoismi e derive abortive ed eutanasiche, interventi indiscriminati sul corpo umano, sui rapporti sociali e sull'ambiente. Del resto, la libertà del singolo che si ripiega su di sé diventa chiusura e violenza nei confronti dell'altro. Un uso individualistico della libertà porta, infatti, a strumentalizzare e a rompere le relazioni, distrugge la "casa comune", rende insostenibile la vita, costruisce case in cui non c'è spazio per la vita nascente, moltiplica solitudini in dimore abitate sempre più da animali ma non da persone. Papa Francesco ci ricorda che l'amore è la vera libertà perché distacca dal possesso, ricostruisce le relazioni, sa accogliere e valorizzare il prossimo, trasforma in dono gioioso ogni fatica e rende capaci di comunione (cfr. Udienza 12 settembre 2018). Responsabilità e felicità Il binomio "libertà e vita" è inscindibile. Costituisce un'alleanza feconda elieta, che Dio ha impresso nell'animo umano per consentirgli di essere davvero

felice. Senza il dono della libertà l'umanità non sarebbe se stessa, né potrebbe dirsi autenticamente legata a **Colui che l'ha creata; senza il dono della vita non avremmo la possibilità di lasciare una traccia di bellezza in questo mondo, di cambiare l'esistente, di migliorare la situazione in cui si nasce e cresce.** L'asse che unisce la libertà e la vita è la responsabilità. Essa è la misura, anzi il laboratorio che fonde insieme le virtù della giustizia e della prudenza, della fermezza e della temperanza. La responsabilità è disponibilità all'altro e alla speranza, è apertura all'Altro e alla felicità. Responsabilità significa andare oltre la propria libertà per accogliere nel proprio orizzonte la vita di altre persone. Senza responsabilità, libertà e vita sono destinate a entrare in conflitto tra loro; rimangono, comunque, incapaci di esprimersi pienamente. Dire "sì" alla vita è il compimento di una libertà che può cambiare la storia. **Ogni uomo merita di nascere e di esistere. Ogni essere umano possiede, fin dal concepimento, un potenziale di bene e di bello che aspetta di essere espresso e trasformato in atto concreto; un potenziale unico e irripetibile, non cedibile. Solo considerando la "persona" come "fine ultimo" sarà possibile rigenerare l'orizzonte sociale ed economico, politico e culturale, antropologico, educativo e mediale.** L'esercizio pieno della libertà richiede la Verità: se desideriamo servire la vita

con vera libertà occorre che i cristiani e tutti gli uomini di buona volontà s'impegnino a conoscere e far conoscere la Verità che sola ci rende liberi veramente. Così potremo accogliere con gioia "ogni vita umana, unica e irripetibile, che vale per se stessa, costituisce un valore inestimabile (Papa Francesco, 25 marzo 2020, a 25 anni dall'Evangelium vitae). Gli uomini e le donne veramente liberi fanno proprio l'invito del Magistero: "Rispetta, difendi, ama e servi la vita, ogni vita, ogni vita umana! Solo su questa strada troverai giustizia, sviluppo, libertà, pace e felicità!"

Roma, 23 settembre 2020 Il consiglio dei Vescovi

Leggere la Bibbia in famiglia... rispondiamo all'invito ripetuto più volte da Papa Francesco; leggere in famiglia o da soli la Parola di Dio è importante. Ogni settimana sul foglio avvisi settimanali sono riportati i riferimenti per trovare i testi che saranno proclamati la domenica successiva, sarebbe importante leggerli per tempo. Sul tavolo presso il battistero di lato all'ambone c'è lo strumento semplice per accostare il testo sacro, una breve preghiera da fare in casa per collocare la Bibbia, e ci son disponibili alcune copie della edizione della bibbia curata dalle edizioni S. Paolo costo €34